

**Dott. Antonio VALENTE**  
Medico competente n.21585 elenco nazionale  
specialista in medicina del lavoro, igiene e medicina preventiva  
libera professione intramoenia ASL BR  
Presidio Territoriale Assistenziale – CEGLIE MESSAPICA (BR)  
Mail: tvalente@libero.it  
Tel.3271596279 / 3357543953

Ceglie Messapica, 25/05/2020

**Spett.le Istituto Scolastico I.I.S.S. "C.Agostinelli" Ceglie Messapica (BR)**

**C.A. Dirigente Scolastico**

**P.C. D.S.G.A.**

**OGGETTO: Collaborazione Medico Competente con Datore di Lavoro e RSPP alla Valutazione dei rischi (art. 25 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) – Rischio Biologico – Coronavirus – indicazioni pratiche ripresa attività lavorativa.**

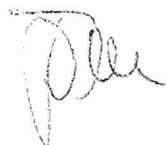
Si stila il seguente documento per dare indicazioni di comportamento e di carattere sanitario per i lavoratori dell'istituto scolastico, relativamente al rischio biologico legato all'attuale pandemia da SARS-CoV-2 che determina la malattia COVID-19, nell'ottica della ripresa delle attività lavorative.

Tenuto conto che le attività lavorative possano svolgersi solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione, si forniscono indicazioni perché questo avvenga, facendo riferimento ai documenti nazionali ed internazionali più aggiornati. Sarà comunque, di volta in volta, segnalata ogni nuova modifica e/o innovazione, a seconda dell'evolversi della situazione generale e delle indicazioni che verranno eventualmente emanate in seguito dai vari organi istituzionali qualificati.

#### **COSA FARE PRIMA DELLA RIPRESA**

**Prima della ripresa lavorativa sarà necessario provvedere alla pulizia degli ambienti di lavoro.** Tali attività saranno da modulare da azioni di pulizia ordinarie, con azioni di igienizzazioni fino ad eventuali operazioni di sanificazione, nel caso di caso confermato di COVID-19. Una particolare attenzione andrà posta nei confronti della pulizia delle postazioni di lavoro (scrivanie, aule etc.), servizi igienici, aree ristoro etc.

#### **AZIONI GENERALI**



**Dott. Antonio VALENTE**  
Medico competente n.21585 elenco nazionale  
specialista in medicina del lavoro, igiene e medicina preventiva  
libera professione intramoenia ASL BR  
Presidio Territoriale Assistenziale – CEGLIE MESSAPICA (BR)  
Mail: [ivalente@libero.it](mailto:ivalente@libero.it)  
Tel.3271596279 / 3357543953

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da **mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2** per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro, quali:

1. Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi. La ventilazione naturale degli ambienti dipende da numerosi fattori, quali i parametri meteorologici (es. temperatura dell'aria esterna, direzione e velocità del vento), da parametri fisici quali superficie delle finestre e durata dell'apertura.
2. Relativamente agli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno, occorre porre attenzione che questi impianti mantengano attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio). In questo periodo di emergenza per aumentare il livello di protezione, deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria. In questa fase può risultare anche utile aprire nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria. La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro.
3. Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento ad aria (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), tenere spenti gli impianti per evitare che, il possibile ricircolo del virus SARS- CoV-2 in aria. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. La polvere catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento. In questi ambienti sarebbe necessario aprire regolarmente le finestre e balconi per aumentare il



**Dott. Antonio VALENTE**  
Medico competente n.21585 elenco nazionale  
specialista in medicina del lavoro, igiene e medicina preventiva  
libera professione intramoenia ASL BR  
Presidio Territoriale Assistenziale – CEGLIE MESSAPICA (BR)  
Mail: tvalente@libero.it  
Tel.3271596279 / 3357543953

*ricambio e la diluizione degli inquinanti accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto.*

4. *Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.*
5. *Se presenti, garantire un buon ricambio dell'aria negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.*
6. *Gli addetti/operatori professionali che svolgono le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità, e adottare l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (es. facendo riferimento alle disposizioni presenti nel documento operativo elaborato per ciascun ambiente, integrato con gli ultimi provvedimenti del Governo, DPCM del 11 e del 14 marzo 2020).*
7. *Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti). Utilizzare panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcool etilico al 75% e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.*
8. *Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, è necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente, intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre*



**Dott. Antonio VALENTE**  
Medico competente n.21585 elenco nazionale  
specialista in medicina del lavoro, igiene e medicina preventiva  
libera professione intramoenia ASL BR  
Presidio Territoriale Assistenziale – C.E.G.I.E. MESSAPICA (BR)  
Mail: [ivalente@libero.it](mailto:ivalente@libero.it)  
Tel.3271596279 / 3357543953

un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione. In questo contesto, è opportuno ricordare che i coronavirus, quali il virus della SARS, e quello della MERS e lo stesso SARS-CoV-2, possono persistere su superfici inanimate fino a 9 giorni in dipendenza della matrice/materiale, della concentrazione, della temperatura e dell'umidità, anche se non è accertato che vi persistano in forma vitale. La sanificazione della stanza/area deve essere eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).

9. Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi VMC o aprendo le finestre e balconi.

Per quanto riguarda la pulizia ed igienizzazione, si consiglia che sia a cura di ogni singolo addetto, ad inizio dell'attività lavorativa (almeno una volta al giorno), l'effettuazione della pulizia della propria postazione lavorativa focalizzandosi sulle superfici e/o oggetti più frequentemente toccati (es. telefono, tastiera, mouse, monitor, braccioli della sedia, scrivania nelle parti di appoggio...). Sarà necessario, a mio avviso, fornire appositi detergenti e guanti per l'espletamento di tali attività.



---

**dott. Antonio Valente - Indicazioni COVID-19 per personale della scuola**

---



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Valente'.

**Dott. Antonio VALENTE**  
Medico competente n.21585 elenco nazionale  
specialista in medicina del lavoro, igiene e medicina preventiva  
libera professione intramoenia ASL BR  
Presidio Territoriale Assistenziale – Ceglie Messapica (BR)  
Mail: [ivalente@libero.it](mailto:ivalente@libero.it)  
Tel.3271596279 / 3357543953

## **INFORMAZIONE DEL PERSONALE**

Sarà necessario informare tutto il personale sull'attuazione delle misure indispensabili ed obbligatorie da mettere in atto sul posto di lavoro.

Tali azioni comprendono:

- 1) *La necessità del distanziamento sociale di 1 metro, prevenendo assembramenti in uffici, guardiole, aree relax, aree consumazione pasto, macchine del caffè e/o simili e/o durante le riunioni). Per quanto riguarda gli uffici, sarà necessario rivedere il lay-out delle postazioni lavorative, ove non sia garantito il distanziamento interpersonale e/o non sia possibile inserire eventuali barriere di protezione. Per garantire il distanziamento sarà possibile, a titolo di esempio, nastri di divisione oppure segnaletica a terra, cartelli avvisatori di prossimità, etc.*
- 2) *Necessità di regolamentare l'accesso ai servizi igienici e il loro utilizzo.*
- 3) *Ridurre al minimo la mobilità interna nell'istituto.*
- 4) *L'utilizzo esclusivo da parte di ciascun operatore degli strumenti della propria postazione quali, telefono, tastiera, mouse, etc.*
- 5) *Obbligatorietà del lavaggio delle mani (vedere Allegato n.1). Utile l'inserimento di dispenser detergenti per disinfezione e lavaggio mani. A tal proposito, si ricorda la necessità di mettere a disposizione di sapone neutro e/o detergenti specifici a base alcolica e/o simili per l'igienizzazione corretta delle mani. Si rimanda alla lettura delle varie procedure per il corretto lavaggio delle mani che dovrebbero già essere state affisse accanto ai lavandini e comunque reperibili sul sito del ministero della salute e/o dell'OMS.*
- 6) *Il corretto utilizzo di DPI nelle situazioni previste (vedi sezione sotto).*
- 7) *Regolamentazione e gestione dell'accesso di persone esterne all'istituzione. Da valutare l'eventuale misurazione della temperatura.*

Alla luce delle conoscenze scientifiche attualmente disponibili e delle principali modalità di trasmissione di questa malattia (contatto e droplets), le mascherine chirurgiche (dispositivi medici opportunamente certificati e preferibilmente del tipo IIR o equivalente), in grado di



**Dott. Antonio VALENTE**  
Medico competente n.21585 elenco nazionale  
specialista in medicina del lavoro, igiene e medicina preventiva  
libera professione intramoenia ASL BR  
Presidio Territoriale Assistenziale – CEGLIE MESSAPICA (BR)  
Mail: tvalente@libero.it  
Tel.3271596279 / 3357543953

*proteggere l'operatore che le indossa da schizzi e spruzzi, rappresentano una protezione sufficiente nella maggior parte dei casi.*

- *Oltre a utilizzare i DPI adeguati, è necessario effettuare sempre l'igiene delle mani e l'igiene respiratoria. Il DPI non riutilizzabile dopo l'uso deve essere smaltito in un contenitore per rifiuti appropriato e deve essere effettuata l'igiene delle mani prima di indossare e dopo aver rimosso i DPI.*
- *Mascherine e guanti non possono essere riutilizzati e devono essere smaltiti correttamente.*
- *La maschera chirurgica deve coprire bene il naso, la bocca e il mento. La maschera deve essere cambiata se diviene umida, si danneggia o si sporca.*
- *In tutti gli scenari, in base alla valutazione del rischio, considerare l'uso di camici idrorepellenti. E' possibile usare un grembiule monouso in assenza di camice monouso.*



---

**dott. Antonio Valente - Indicazioni COVID-19 per personale della scuola**

---



A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

**Dott. Antonio VALENTE**  
Medico competente n.21585 elenco nazionale  
specialista in medicina del lavoro, igiene e medicina preventiva  
libera professione intramoenia ASL BR  
Presidio Territoriale Assistenziale – CEGLIE MESSAPICA (BR)  
Mail: tvalente@libero.it  
Tel.3271596279 / 3357543953

## SELEZIONE DEI D.P.I.

Nell'attuale scenario emergenziale COVID-19 italiano, la selezione del tipo deve tenere conto del rischio di trasmissione di SARS-CoV-2; questo dipende da:

- **tipo di trasmissione** (da droplets e da contatto);
- **tipo di soggetto**: i soggetti più contagiosi sono quelli che presentano tosse e/o starnuti; se tali pazienti indossano una mascherina chirurgica o si coprono naso e bocca con un fazzoletto la diffusione del virus si riduce notevolmente;
- **tipo di contatto assistenziale** - Il rischio aumenta quando:

o il contatto è ravvicinato (< 1 metro) e prolungato (> 15 minuti).

o il contatto è di tipo ripetuto o continuativo, tale da aumentare il tempo complessivo di esposizione sia in ospedale che in altri ambiti assistenziali territoriali (come ad esempio operatori del territorio coinvolti nella assistenza medica ripetuta e/o continuata di casi sospetti e confermati di COVID-19) o si eseguono manovre e procedure a rischio di produrre aerosol delle secrezioni del paziente (esempi: rianimazione cardiopolmonare, intubazione, estubazione, broncoscopia, induzione di espettorato, terapie in grado di generare nebulizzazione, NIV, BiPAP, CPAP, tampone nasofaringeo, anche effettuato in comunità).

In questo contesto emergenziale e di carenza di DPI, I filtranti facciali devono prioritariamente essere raccomandati per gli operatori sanitari.

Traslando nel contesto scuola ciò che viene indicato nel “rapporto ISS Covid-19 N°2/2020 Rev.” riferito agli operatori sanitari, si possono dedurre le seguenti indicazioni per l'utilizzo corretto dei DPI.

**Dott. Antonio VALENTE**  
Medico competente n.21585 elenco nazionale  
specialista in medicina del lavoro, igiene e medicina preventiva  
libera professione intramoenia ASL BR  
Presidio Territoriale Assistenziale – CEGLIE MESSAPICA (BR)  
Mail: tvalente@libero.it  
Tel.3271596279 / 3357543953

Si ricorda che le mascherine chirurgiche sono tali se marcate CE in accordo al Reg. (UE) 2017/745 ed alla norma tecnica EN 14683:2019 “Maschere facciali ad uso medico – Requisiti e metodi di prova”

- a) **Impiegati Amministrativi:** le attività amministrative possono essere svolte senza contatto diretto con il pubblico e il mantenimento del distanziamento sociale. Sarà necessario mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro tra colleghi e utenza. In questo ambito non sarebbero necessari DPI. Cautelarmente, suggerisco comunque l'uso della mascherina chirurgica in presenza di pubblico e di colleghi. Si rimanda, però, sempre le raccomandazioni generali di cui sopra.
- b) **Collaboratori scolastici**
- **Svolgimento di sorveglianza,** mantenendo il distanziamento sociale, non sarebbero necessari DPI. Cautelarmente, suggerisco comunque l'uso della mascherina chirurgica in presenza di pubblico e di colleghi..
  - **Attività di reception:** se è presente guardiola con vetro, non è necessario l'utilizzo di DPI. Se la postazione è aperta, mantenere il distanziamento sociale, e se questo non fosse possibile, oppure in presenza di persona sintomatica, indicato l'utilizzo di mascherina chirurgica.
  - **Attività di pulizie:** indicato l'utilizzo dei DPI ordinari (guanti spessi) nelle condizioni normali. Qualora si debbano pulire ambienti in cui siano transitati soggetti con sintomi respiratori, indicato l'utilizzo di guanti spessi, mascherina chirurgica, camice monouso, occhiali di protezione (se presente materiale organico o sostanze chimiche) Scarpe da lavoro chiuse. Si ricorda la necessità, in tal contesto, della pulizia della propria postazione di lavoro prima di utilizzarla (es. telefono del centralino). I dispositivi monouso andranno smaltiti in appositi sacchi e/o cestini chiusi, i DPI riutilizzabili dovranno essere adeguatamente puliti con soluzioni alcoliche (alcol etilico 60-70%) oppure soluzioni di ipoclorito di sodio 0,1%.
  - **Assistenza ad allievi diversamente abili (HP):** in questo caso, essendo necessario un contatto più ravvicinato e prolungato, sarà necessario l'utilizzo di mascherina chirurgica per operatore ed allievo durante le operazioni di assistenza, guanti monouso, occhiali di



**Dott. Antonio VALENTE**  
Medico competente n.21585 elenco nazionale  
specialista in medicina del lavoro, igiene e medicina preventiva  
libera professione intramoenia ASL BR  
Presidio Territoriale Assistenziale – CEGLIE MESSAPICA (BR)  
Mail: tvalente@libero.it  
Tel.3271596279 / 3357543953

*protezioni o visiera, camice monouso.*

- c) *Docenti/Personale tecnico: se viene mantenuto il distanziamento sociale, non sarebbero indicati particolari DPI, pur attuando tutto ciò che è stato indicato nelle sezioni precedenti. Cautelamente si raccomanda l'uso della mascherina chirurgica per tutte le eventuali attività effettuate in presenza. Il problema sarà riesaminato nel caso in cui sia prevista una ripresa delle attività di docenza in aula. Allo stato attuale rimane valida la formazione a distanza.*
- d) *Alunni e svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020: obbligo di fare riferimento al D.M. n.16 del 19.05.2020 (Protocollo d'Intesa Linee Operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020) con cui si approva il "Documento Tecnico per la rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo Grado" del Comitato Tecnico Scientifico della Protezione Civile del 15 maggio 2020 (Acclusi Allegati n.2 e n.3).*

*Per completezza riporto, qui di seguito, la definizione di contatto stretto, utile al fine di modulare il rischio.*

*Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:*

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;*
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);*
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);*
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;*
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;*
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di*



**Dott. Antonio VALENTE**  
*Medico competente n.21585 elenco nazionale  
specialista in medicina del lavoro, igiene e medicina preventiva  
libera professione intramoenia ASL BR  
Presidio Territoriale Assistenziale -- CEGLIE MESSAPICA (BR)  
Mail: tvalente@libero.it  
Tel.3271596279 / 3357543953*

*COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;*

- *una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19.*

### **BIBLIOGRAFIA**

1. *Rapporto ISS COVID-19 N°2/2020 Rev. "Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezioni da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e socio-sanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS- COV-2" aggiornato al 28 marzo 2020.*
2. *Rapporto ISS COVID-19 N°5/2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2" aggiornato al 23 marzo 2020.*
3. *Regione Veneto "Nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari" – Versione 10 del 11/04/2020*
4. *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.*

(Dott. Antonio VALENTE)



---

**dott. Antonio Valente – Indicazioni COVID-19 per personale della scuola**

---

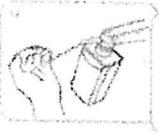


**Dott. Antonio VALENTE**  
 Medico competente n.21585 elenco nazionale  
 specialista in medicina del lavoro, igiene e medicina preventiva  
 libera professione intramoenia ASL BR  
 Presidio Territoriale Assistenziale – Ceglie Messapica (BR)  
 Mail: [valente@libero.it](mailto:valente@libero.it)  
 Tel.3271596279 / 3357543953

ALLEGATO n.1

**Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?**  
 USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI  
 LAVATI CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHI!

⌚ Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



1. **Trascina il dorso della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.**



2. **Trascina le mani palmo contro palmo.**



3. **Trascina le mani palmo contro palmo.**



4. **Il pollice destro sopra il sinistro trascina circolarmente su dita tra loro e viceversa.**



5. **Il pollice sinistro sopra il destro trascina circolarmente le dita tra loro.**



6. **Dalle dita del centro il spazio opposto trascina le dita distali tra loro.**



7. **Trascina circolarmente dal pollice anulare, medio e anulare del destro e viceversa.**



8. **Trascina circolarmente, in avanti ed indietro con le dita della mano destra sinistra tra loro, nel pollice anulare e viceversa.**

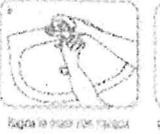


9. **Una volta asciutte, le mani sono sicure.**

WORLD ALLIANCE PATIENT SAFETY | World Health Organization

**Come lavarsi le mani con acqua e sapone?**  
 LAVATE LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHI! AI TRATTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

⌚ Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



1. **Rubba le mani con forza.**



2. **Aggiungi una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.**



3. **Trascina le mani palmo contro palmo.**



4. **Il pollice destro sopra il sinistro trascina circolarmente le dita tra loro e viceversa.**



5. **Il pollice sinistro sopra il destro trascina circolarmente le dita tra loro.**



6. **Dalle dita del centro il spazio opposto trascina le dita distali tra loro.**



7. **Trascina circolarmente dal pollice anulare, medio e anulare del destro e viceversa.**



8. **Trascina circolarmente, in avanti ed indietro con le dita della mano destra sinistra tra loro, nel pollice anulare e viceversa.**



9. **Partecipa le mani con l'acqua.**



10. **Severamente asciugare con una salvietta disposta.**



11. **Una volta asciutte, le mani sono sicure.**



12. **Una volta asciutte, le mani sono sicure.**

WORLD ALLIANCE PATIENT SAFETY | World Health Organization

*Valente*

**PROTOCOLLO D'INTESA  
LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI  
CONCLUSIVI DI STATO 2019/2020**

TENUTO CONTO dell'esigenza di condividere con le OO.SS. le linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami di Stato negli Istituti scolastici di istruzione secondaria di 2° grado statali, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità educante (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e genitori) durante lo svolgimento degli esami nel pieno rispetto del principio di precauzione;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTA la Convenzione tra il Ministero dell'Istruzione-Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali e la Croce Rossa Italiana sottoscritta in data 19 maggio 2020;

VISTO il Documento tecnico scientifico per gli esami di Stato del CTS-Comitato Tecnico Scientifico, in data 15 maggio 2020, (che si allega alla presente intesa);

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

La presente Intesa trova applicazione nei casi in cui, tenuto conto dell'evoluzione della dinamica epidemiologica e delle indicazioni fornite dalle autorità competenti e ai sensi delle Ordinanze del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10 e 11, articolo 8 comma 2, gli esami di Stato per l'a.s.2019/20, nonché gli esami preliminari, integrativi e di idoneità si tengano in presenza. Per dare piena attuazione al Documento Tecnico Scientifico saranno attivate, a livello di istituzione scolastica, le relazioni sindacali previste dall'art. 22 del CCNL del comparto "Istruzione e Ricerca" vigente per definire, entro sette giorni, un'intesa sulle seguenti materie: fornitura dei dispositivi di sicurezza, igienizzazione e utilizzazione degli spazi, formazione del personale, intensificazione ed eventuale lavoro straordinario.

Il Ministero garantisce l'erogazione delle risorse necessarie per l'attuazione delle indicazioni contenute nel Documento tecnico scientifico, in tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale, sedi di esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, per l'a.s. 2019/20.

A tal fine si impegna ad attivare grazie al Dipartimento per le Risorse umane, finanziarie e strumentali:

- **un servizio dedicato di help desk** per le istituzioni scolastiche, attraverso l'attivazione di un numero verde 800903080 attivo dal 28 maggio, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front-office, al fine di raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo;
- **un Tavolo nazionale permanente**, composto da rappresentanti del Ministero, delle OO.SS. firmatarie del presente Protocollo e della Croce Rossa, con funzioni di verifica dell'attuazione del Documento tecnico scientifico presso le istituzioni scolastiche. Presso il tavolo saranno riportate, con cadenza periodica (ogni 2 giorni), le questioni di maggiore interesse e le criticità pervenute al Ministero dalle istituzioni scolastiche tramite il servizio di help desk. Il tavolo fornisce indicazioni e linee di coordinamento agli UU.SS.RR., definisce e attua con la partecipazione delle OO.SS. firmatarie del presente Protocollo rappresentative della dirigenza scolastica quanto previsto dal CCNL Area Istruzione e ricerca all'art. 5 c. 3 lettera d).

Presso ogni USR sarà istituito un **Tavolo di lavoro permanente**, di cui fanno parte rappresentanti delle OO.SS. del settore scuola firmatarie del presente Protocollo, degli enti locali, dei Servizi di igiene epidemiologica, della Croce Rossa e della Protezione Civile operanti sul territorio. Questi Tavoli regionali svolgono una funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche, fornendo soluzioni concrete ai tavoli locali istituiti presso gli Ambiti territoriali;

- Il **Tavolo nazionale permanente**, di cui al punto precedente, verifica costantemente che gli esami di Stato si svolgano in osservanza delle misure di sicurezza previste anche in relazione, in ogni singola Regione, all'andamento dei contagi, riservandosi di richiedere al CTS l'adozione di eventuali e ulteriori misure proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica e volte ad assicurare la piena ed effettiva tutela della salute degli studenti e di tutto il personale scolastico coinvolto.

Il Ministero si impegna, inoltre, a:

- monitorare attraverso gli Uffici Scolastici Regionali che nelle scuole, prima dell'inizio delle procedure d'esame, si sia provveduto ad effettuare la sanificazione generale degli ambienti da parte di ditte esterne specializzate, qualora indicato come specifica misura dalla competente autorità sanitaria regionale: ciò anche al fine di creare le condizioni di massima tranquillità agli studenti, alle famiglie, al personale;
- Invitare le istituzioni scolastiche a comunicare alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, le determinazioni finali sulle procedure anti contagio;

- monitorare costantemente, attraverso gli UU.SS.RR., l'utilizzo delle risorse assegnate e finalizzate alla piena attuazione del Documento tecnico scientifico nonché ad integrarle in caso di necessità;
- fornire supporto per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI e sui contenuti del Documento tecnico scientifico, come previsto dalla Convenzione con Croce Rossa e dai piani d'intervento regionale;
- dare indicazioni puntuali alle istituzioni scolastiche e agli UUSSRR per le rispettive competenze, secondo quanto previsto dal Documento tecnico scientifico, circa le modalità di esonero dall'esame in presenza per tutto il personale in situazione di fragilità in relazione alla possibilità di contagio per le categorie fragili e con fattori a rischio;
- assicurare l'attivazione dei protocolli sanitari previsti dalla normativa vigente attraverso la presenza fisica del personale della Croce Rossa, anche al fine di vigilare su eventuali sintomatologie COVID-19 che si dovessero manifestare nella sede d'esame, secondo quanto previsto dalla Convenzione MI-CRI e dai piani d'intervento regionali.

Il Ministero e le OO.SS. si incontreranno a richiesta anche di una delle parti o di una singola organizzazione sindacale.

Letto e sottoscritto:

Roma 19/05/2020

FSUR CISL

*Maddalena Gissi*

La Ministra

FLC CGIL

*Mariano Jurel*

*Lucia Azzolina*

Firmato digitalmente da  
AZZOLINA LUCIA  
C. MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA

FED UIL SCUOLA RUA

*Serafini Elvira*

CONFISAL SNALS

SERAFINI  
ELVIRA  
19.05.2020  
17:51:52 UTC

ANIEF

*Antonello Giannelli*

ANP

Firmato digitalmente da  
Antonello  
Giannelli  
CN = Giannelli  
Antonello  
C = IT  
Data e ora della  
firma: 19/05/2020  
20:29:13

Firmato  
digitalmente da

DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf

DONATO  
ATTILIO PRATTA

C = IT

**DOCUMENTO TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL  
SETTORE SCOLASTICO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO  
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

**PREMESSA**

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive che hanno richiesto la sospensione temporanea di numerose attività.

Tra i primi interventi adottati, con il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01475)", sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore [...], ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza.

L'urgenza di tale decisione risiedeva nell'esigenza di favorire un immediato distanziamento fisico tra persone, quale elemento cardine per contrastare la circolazione del virus SARS-CoV-2 nella popolazione, in considerazione delle caratteristiche intrinseche di prossimità e aggregazione delle attività di apprendimento in ambito scolastico. E' stato altresì considerato l'impatto che la mobilità per l'espletamento delle attività scolastiche ha complessivamente sulla mobilità della popolazione generale.

Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19 coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati. Questo dato è coerente con quanto registrato dal sistema di sorveglianza aggregato coordinato dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile.

Al fine di garantire l'effettuazione dell'esame di Stato, che interesserà complessivamente circa 500.000 studenti, si propone il presente documento tecnico con l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell'espletamento dell'esame di stato.

Il CTS approva il documento con le proposte che seguono relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per lo svolgimento dell'esame di stato in sicurezza rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 13 maggio 2020.

Per assicurare la corretta esecuzione degli esami di stato programmati per il corrente anno scolastico ed al fine di fornire una pronta risposta alle eventuali istanze di carattere tecnico-sanitario provenienti dai dirigenti dei plessi scolastici durante lo svolgimento delle prove di esame

orale, una delegazione di esperti del CTS sarà distaccato presso il Ministero dell'Istruzione a diretto supporto del Ministro.

Fermi restando i punti imprescindibili sulla rimodulazione delle misure contenitive che riguardano l'impatto sul controllo dell'epidemia, è opportuno sottolineare che le decisioni dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS), anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che prevedono che il rilascio di misure di contenimento sia progressivo e complessivamente (non per singolo settore) valutato dopo almeno 14 giorni prima di ogni ulteriore allentamento.

Le indicazioni qui fornite non potranno che essere di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia, rappresentando essenzialmente un elenco di criteri guida di cui tener conto nelle singole situazioni.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

#### **CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

*Il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

L'attuale normativa sull'organizzazione scolastica non prevede norme specifiche sul distanziamento e la specificità del settore necessiterà di approfondimenti dedicati sulla sua applicazione alla riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2020/2021 e che troverà diffusa trattazione in un documento dedicato.

Tuttavia, l'esigenza imminente di espletamento dell'esame di stato, limitatamente agli Istituti secondari di secondo grado, necessita la predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento, in sicurezza, delle procedure.

Le misure organizzative relative alla gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle presenti indicazioni.

## PROPOSTA DI MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

### Misure di sistema

Il Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2020 ha stanziato apposite risorse per lo svolgimento in sicurezza degli esami di stato.

Tra le misure di sistema è necessario valutare l'eventuale impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione dell'esame di stato sulla motilità. Pertanto tra le azioni di sistema si invita all'organizzazione di un calendario di convocazione scaglionato dei candidati, suggerendo, altresì qualora possibile, l'utilizzo del mezzo proprio.

### Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

#### *Misure di pulizia e di igienizzazione*

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

#### *Misure organizzative*

Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

La convocazione dei candidati, secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito.

Il calendario di convocazione dovrà essere comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.

Il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova.

Il candidato potrà essere accompagnato da una persona.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione (in allegato 1) attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

#### *Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame*

Sarebbe opportuno, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, prevedere percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

Nel caso in una unica sede operino più Commissioni, i Presidenti di Commissione coordineranno le modalità di ingresso e uscita dei candidati e dei commissari e l'uso dei locali per garantire il rispetto delle misure di distanziamento.

Qualora in una istituzione scolastica siano previste più Commissioni e non siano disponibili spazi sufficienti per il rispetto delle misure di distanziamento, il dirigente scolastico può disporre l'utilizzazione di più sedi dell'istituzione scolastica per lo svolgimento degli esami, al fine di rispettare le misure anti-contagio indicate dal documento tecnico-sanitario. Inoltre si dovrà fare sempre riferimento alle indicazioni nell'OM n. 10 del 16 maggio 2020 agli articoli 7 (Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza), 19 c. 2 (Esame dei candidati con disabilità), art. 26 (Svolgimento dei lavori in modalità telematica).

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione dovrà garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato dovrà essere assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.

Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.

La commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile nel link di seguito riportato [https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5\\_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381](https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381)

I componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana).

Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*.

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configureranno situazioni di contatto stretto (vd definizione di contatto stretto in allegato 2 della Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2020).

Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.

Per i candidati dei licei musicali e coreutici, qualora l'esame orale venga integrato da una parte performativa individuale con strumento a fiato, quest'ultima dovrà essere svolta nel rispetto delle indicazioni di sicurezza sopra riportate garantendo un congruo e adeguato distanziamento.

Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.

I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

#### *Indicazioni per i candidati con disabilità*

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

#### **MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI**

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro ( D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88.

L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL.

#### **INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione, da realizzare on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato entro 10 gg antecedenti l'inizio delle prove d'esame.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto,

Cognome ..... Nome .....

Luogo di nascita ..... Data di nascita .....

Documento di riconoscimento .....

Ruolo..... (es. studente, docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico .....  
sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data .....

Firma leggibile  
(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....